



Erzählerin:

In der Nacht war Schnee gefallen und dann hatte es gefroren. Der kleine Strassenkehrer zog sich wärmer an als sonst: mit der roten Pudelmütze, dem langen blauen Wollschal und den dicken roten Handschuhen. Leider hatten die Motten grosse Löcher hineingefressen; so schaute an beiden Händen der Daumen und der Zeigefinger heraus. Und an der linken Hand auch noch der kleine Finger. Traurig betrachtete der kleine Strassenkehrer die nackten Finger, während er zur Winterstrasse ging. Heute brauchte er noch keine Schneeschaukel, aber wenn es weiterschneite, würde er mit dem Besen allein nicht mehr auskommen. Während er so die Strasse kehrte, sah er auf einmal etwas im Schnee glitzern, etwas Goldenes. Zwar leuchtete der Schnee in den ersten Sonnenstrahlen selber fast golden, aber das Etwas glitzerte noch viel heller. Es war ein langer goldener Faden, den der kleine Strassenkehrer aufhob.

Strassenkehrer:

Engelshaar, das Haar von einem Engel!

Erzählerin:

Und er wickelte das schimmernde Haar um seinen linken Zeigefinger, der am meisten fror.

Erzählerin in Mundart: Anweisung zum Lametta-Faden

Ihr habt zu Beginn ein goldenes Engelshaar erhalten. Wickelt das Engelshaar um euren linken Zeigefinger wie der Strassenkehrer. Beachtet jetzt euren Finger nicht mehr, hört wieder gut der Geschichte zu und dann wollen wir sehen, was passiert.

Erzählerin:

Das Engelshaar sah wunderhübsch aus – und es wärmte! Nicht nur der Zeigefinger wurde warm, sondern die ganze linke Hand.

Frau Wunderlich:

Guten Morgen, kleiner Strassenkehrer!

Erzählerin:

Das war Frau Wunderlich, vor deren Garten der Strassenkehrer das Engelshaar gefunden hatte. Sie war zu ihrem Vogelhäuschen unterwegs, um den Meisen und Spatzen Futter zu bringen.

Narratrice:

La neve era caduta durante la notte e poi si era congelata. Il piccolo spazzino si era vestito più caldo del solito: con il berretto rosso, la lunga sciarpa di lana blu e gli spessi guanti rossi. Sfortunatamente, le tarme avevano mangiato parte delle dita dei guanti, aprendovi grandi buchi. Così egli guardò entrambe le mani: il pollice e l'indice uscivano proprio fuori. E alla mano sinistra anche il mignolo. Con tristezza, il piccolo spazzino si andava guardando le dita nude mentre camminava verso la strada invernale. Oggi non aveva bisogno di una pala da neve, ma se avesse continuato a nevicare, non sarebbe stato in grado di cavarsela solo con la scopa. Mentre girava, vide improvvisamente qualcosa di scintillante nella neve, qualcosa di simile all'oro. Anche se la neve splendeva quasi dorata nei primi raggi del sole, ciò che scorgeva brillava in modo ancora più luminoso. Era un lungo filo d'oro che il piccolo spazzino raccolse da terra.

Spazzino:

Capelli d'angelo?! Sono proprio capelli di un angelo!

Narratrice

E allora si avvolse i capelli scintillanti attorno al suo indice sinistro, che si stava congelando di più.

La **Narratrice** si rivolge ora ai bambini che hanno ricevuto all'inizio un filo d'oro: «All'inizio avete ricevuto un capello d'angelo dorato. Avvolgete questo capello d'angelo intorno all'indice sinistro come lo spazzino. E adesso non pensate più al dito, ascoltate bene la storia e poi vedremo cosa succede.

Narratrice

I capelli d'angelo sembravano molto belli - ed riscaldavano! Non solo l'indice era caldo, ma l'intera mano sinistra.

(Passa una signora)- Signora Wunderlich:

Buongiorno, piccolo spazzino!

Narratrice:

Era Frau (=la signora) Wunderlich, davanti al cui giardino lo spazzino aveva trovato i capelli d'angelo. Stava andando al piccolo riparo allestito per gli uccelli per dare da mangiare alle cinciallegre e ai passeri.

Frau Wunderlich:

Was hast du da Hübsches am Finger?

Strassenkehrer:

Engelshaar! – Jetzt macht es mir überhaupt nichts mehr aus, dass meine Handschuhe Löcher haben.

Erzählerin:

Frau Wunderlich lächelte ihm freundlich zu, dann ging sie ins Haus zurück, holte Wolle und fünf Sticknadeln aus der Schublade und fing an, dem Strassenkehrer neue Handschuhe zu stricken.

Frau Wunderlich:

Sicher hat das der Engel so gemeint, als er sein Haar gerade vor meinen Garten legte.

Erzählerin:

Inzwischen kehrte der kleine Strassenkehrer weiter die Winterstrasse. Ab und zu blieb er stehen und betrachtete glücklich seinen linken Zeigefinger. Da kam die alte Zeitungsfrau vorbei. Sie trug ihre Hände in die Schürze gewickelt, weil sie ihre Handschuhe verloren hatte.

Strassenkehrer:

Frierst du?

Erzählerin:

Die alte Zeitungsfrau nickte. Der kleine Strassenkehrer zögerte einen Augenblick, dann löste er das Engelshaar von seinem linken Zeigefinger und gab es der Zeitungsfrau.

Strassenkehrer:

Du musst es um deine Hand wickeln, dann frierst du nicht mehr.

Erzählerin:

Und merkwürdig! Nicht nur die Hände der alten Zeitungsfrau wurden warm – auch die des kleinen Strassenkehrers blieben es, ja, sie wurden sogar noch wärmer, als sie gewesen waren. Engelshaar hat eben eine wunderbare Kraft, vor allem in der Weihnachtszeit!

Signora Wunderlich

Che cosa hai di così bello al tuo dito?

Spazzino: Sono capelli d'angelo! - Ora non è più un problema che i miei guanti abbiano dei buchi.

Narratrice

Frau Wunderlich gli rivolse un sorriso amichevole, poi tornò a casa, tirando fuori dal cassetto la lana e cinque ferri da lavoro per fare di guanti nuovi allo spazzino.

Signora Wunderlich

Sicuramente è quello che voleva l'angelo quando ha posato i suoi capelli proprio davanti al mio giardino.

Narratrice

Nel frattempo il piccolo spazzino continuava il suo lavoro sulla strada in quella giornata d'inverno. Ogni tanto si fermava e guardava con gioia il suo indice sinistro. Passò anche donna anziana, che distribuiva i giornali. Aveva le mani avvolte nel suo grembiule perché aveva perso i guanti.

Lo spazzino

Hai freddo?

Narratrice

L'anziana giornalista annuì. Il piccolo spazzino esitò per un momento, poi liberò i capelli d'angelo dal suo indice sinistro e lo passò alla donna dei giornali.

Lo spazzino

Devi avvolgerlo intorno alla mano e così non ti congelerai più.

Narratrice

E strano! Non solo le mani dell'anziana giornalista si riscaldavano, ma anche quelle del piccolo spazzino erano ancora più calde di quanto non fossero state prima.

I capelli d'angelo hanno un potere meraviglioso, specialmente nel periodo natalizio!